



NOESIS
LIBERA ASSOCIAZIONE PER LA DIFFUSIONE
E LO STUDIO DELLE DISCIPLINE
FILOSOFICHE

**CORSO DI
FILOSOFIA**
Anno XXIV
2016 - 2017

SPAZI D'OCCIDENTE

*L'umanità in cammino,
quale destino per l'Europa?*

presentazione

Spazi d'Occidente

L'umanità in cammino,
quale destino per l'Europa?

L'Europa non è un'area delimitata da una linea che circonda terre, né una moneta unica, né un territorio, ma è innanzitutto uno spazio di civiltà, di evoluzione culturale, un orizzonte ove l'umanità ha raggiunto, pur dialetticamente, un alto grado di conoscenze nelle varie forme, ma specialmente di quelle che plasmano l'anima: Filosofia, Religione, Diritto, Arte, Scienze, in funzione reciproca, come sintetizza Albert Einstein: "La scienza senza la filosofia è arida, la filosofia senza la scienza

è vuota. La scienza senza la religione è zoppa, la religione senza la scienza è cieca". L'identità dell'Occidente si sgrena nei suoi valori di democrazia, di diritti umani, di pari dignità dell'uomo e della donna, di uno Stato di diritto, di tolleranza religiosa, di abolizione della pena di morte, del welfare. Tutto in funzione della dignità della persona.

L'Occidente, che ora travalica l'Unione Europea, è la dinamica conseguenza di innumerevoli stratificazioni a cominciare da quella religiosa, intrecciata con la politica già nell'antica Grecia. E' il risultato di millenni, come un palazzo i cui piani inferiori sostengono i superiori e l'ultimo permette uno sfolgorante panorama.

E' nel Cinquecento che l'Europa incomincia a chiamarsi così, "furente, tra nuove frontiere, nuove religioni, nuovi stati che sorgono al posto dei feudi. Un mundus furiosus" (D. Manca). Ma ci furono almeno cinque europee, non una sola: l'Europa mediterranea di Augusto, l'Europa bizantino-ottomana, la più longeva con i suoi 1500 anni. L'Europa carolingia dei Franchi con Carlo Magno. L'Europa asburgica, l'Europa prussiana di Federico II. Ogni nazione però ha portato con sé una parte del bagaglio complessivo che ha arricchito l'Europa. Necessita pertanto coltivare una coscienza occidentale, riconoscere l'importanza dei valori comuni trasmessi dalla cultura classico-cristiana e

medio-latina a quella romanza e moderna. I monumenti classici, le statue, i codici, gli incunaboli, i testi sia scritti che orali, tutte queste opere tramandate di generazione in generazione, consegnate a noi, creano, costituiscono nel tempo una vera e propria forma mentale: l'occidentale appunto.

Ora il movimento di masse in cammino ci ha sorpreso, non solo per l'ampiezza del fenomeno, ma anche per un confronto fisico e soprattutto culturale. Ci ha sorpreso e scosso dalle fondamenta, colti impreparati, "spaesati e confusi nella paura del declino" (E. Galli della Loggia). Infatti, nella nostra società, pur connotata da questi alti valori occidentali, serpeggia un morbo che contagia, una infezione latente, quasi impercettibile all'inizio, non riconosciuta o addirittura negata poi e ora ammessa.

La contaminazione di oggi è "un sentimento di sconfitta e di ripiegamento, di declino, di una vera e propria crisi di civiltà. Gli orizzonti culturali che ci erano consueti, appaiono ora sconvolti e in buona parte annichiliti".

(E. Galli della Loggia). Ci sentiamo una società vecchia, priva di energia, sfinita. Ammonisce Severgnini: "La superiorità sociale, politica, economica, militare e tecnologica occidentale è schiacciante.

Se muore è perché si stanca di vivere".

Non è la paura degli altri, ma di noi stessi, della nostra ignavia.

Se la casa va a fuoco non possiamo dire che è un miraggio, perché anche sulla realtà dei fatti tendiamo a mistificare.

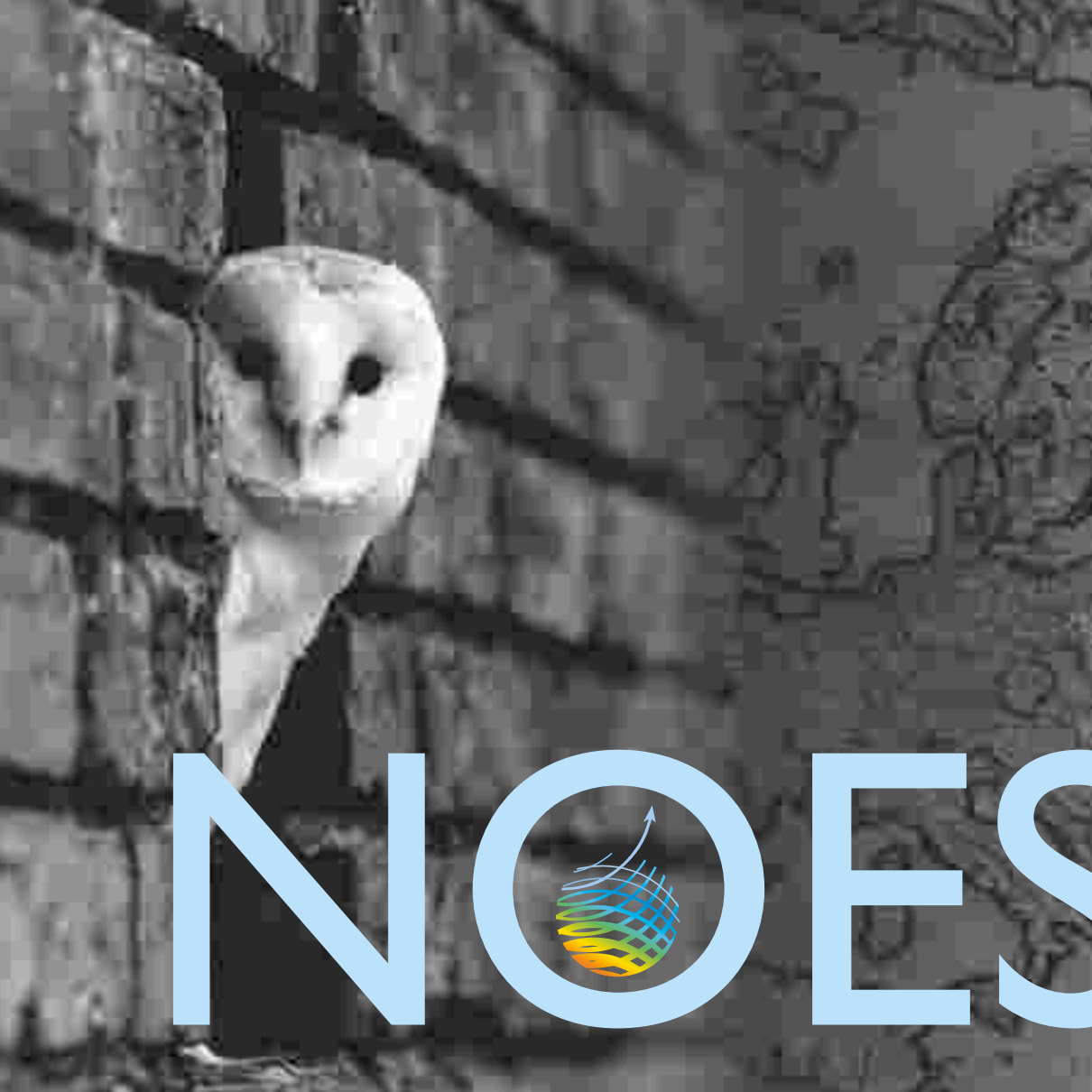
Non intendiamo tracciare o marcare confini, ma agire "cum-finis, dove ciò che più conta non è il finis, ma il cum". Il limes è

luogo di contatto e relazione"

(U. Curi), di scambi di civiltà, di forme sociali e di vita.

E' altrettanto evidente che ci vogliono regole per tutti, residenti storici e nuovi residenti. Ci vuole un'uguaglianza di trattamento, non solo nei diritti, ma anche nei doveri e nelle eventuali sanzioni. Solo con l'uguaglianza e la pari dignità è possibile arricchire ulteriormente la nostra cultura.

La preoccupazione degli spiriti vivi induce a reagire. Se le sciagure del tempo rovesciano la nostra barca, alcuni affogheranno, ma altri lotteranno per risalirvi. Resilienza ci pare la parola indicativa, proprio nel significato degli antichi: RISALIRE. (Come ci fa notare Alessandro Vitali). Sempre che non succeda come al filosofo nel mito della caverna: cerca di liberare i suoi compagni dalle catene e loro lo uccidono.



NOES

A grayscale topographic map of a mountainous region, likely the Bergamo area, serves as the background for the left half of the page. The map features intricate contour lines and a network of roads. The large, light blue letters 'SIS' are superimposed on the lower-left portion of the map.

SIS

Significato

NOESIS è il nome dell'Associazione di Filosofia che ha sede e opera in Bergamo e provincia. Fondata nel 1992 ha proseguito il suo cammino ininterrottamente fino ai giorni nostri.

Il nome, di per sé, ha la funzione di distinzione da e identificazione di Nòesis, dal greco gnosis significa intendimento, la conoscenza che sorpassa la percezione e che nella scala ascensionale sta al sommo grado. E', secondo Platone, l'intuizione, la contemplazione del principio assoluto dell'idea del Bene .

P.s. Si pronuncî Nòesis e non Noèsis.

il mito

Dal greco: favola, leggenda.

Il mito è l'animazione dei fenomeni della natura e della vita, tipica conoscenza primordiale dell'uomo. Sono sensazioni, appercezioni personificate non di un solo individuo, ma di tutto un popolo.

Il mito della civetta di Atena.

La civetta, simbolo della sapienza e della saggezza antica, veniva rappresentata appollaiata sulla spalla della dea Atena, dea appunto della sapienza. Perché la dote della civetta è di saper vedere e intravedere nell'oscurità, cogliere quei barlumi di luce che ai più non è dato, se non al filosofo.

Il mito di Europa.

Europa, raccontano i miti greci in Omero, Esiodo, Eschilo, Platone, Mosco, Ovidio, ecc., era una principessa, figlia di Agenone, re dei Fenici. La sua straordinaria bellezza affascinò e fece innamorare Zeus che per conquistarla assunse le sembianze di un elegante toro bianco che si mescolò alla mandria che Europa accudiva sulla spiaggia assieme alle sue ancelle. La mitezza del toro indusse Europa a cavalcarlo, ma repentinamente questi si lanciò in mare portando Europa fino all'isola di Creta. Qui, riassunte le sembianze di Zeus, con lei generò tre figli, Minosse il futuro re di Creta, Radamanto giudice

degli inferi e Sarpedone che divenne re dei Lici. Sposatasi ad Asterione, re di Creta, ricevette da Zeus tre doni: Talos, un uomo di bronzo che sorvegliava l'isola; Laelaps, un cane che non si lasciava mai sfuggire le prede, e un giavellotto che centrava sempre il bersaglio. Europa, secondo un poemetto di Mosco, avrebbe dato il proprio nome al continente europeo dopo che Afrodite le fece sognare che il mondo era diviso in due parti, l'Asia e l'altra senza ancora un nome, l'una e l'altra in forma di donna. La donna senza nome confida a Europa di essere la terra che Zeus le ha destinato e che perciò ne assume il nome. Un'altra versione del mito racconta che dopo la morte di Asterione Minosse divenne a sua



volta re di Creta e che i greci, in onore di sua madre, vollero donare il nome Europa al vasto continente a nord.

Secondo Luisa Passerini questo mito rappresenta un movimento di civiltà da Oriente ad Occidente e il nome Europa, dato ai territori occidentali, riflette questo spostamento. Secondo studi recenti, i culti dei bovini e della luna (le corna di toro hanno la stessa forma della falce di luna e i due simboli venivano collegati nei riti religiosi) adombrati nel mito di Europa furono trasmessi attraverso le migrazioni dal Medio Oriente e dall'Africa alla Grecia.

Il mito di Europa fu largamente interpretato da scrittori ed artisti. Secondo un'attuale tendenza, esso può benissimo significare le varie migrazioni dei popoli verso il nostro continente. In effetti Europa era una

viaggiatrice che spostandosi da Oriente in Occidente ha scoperto il nuovo mondo e, portandovi il bagaglio delle propria bellezza e cultura, ha costruito una nuova e del tutto particolare civiltà.

Sarebbe un grave errore e un impoverimento di questa civiltà - la cui peculiarità non è un punto costituito da un'unica nota definitoria, ma un volume, quasi una sfera i cui strati sono impregnati da una straordinaria ricchezza di aspetti, di elementi (mitici, letterari, religiosi, filosofici, giuridici, scientifici, artistici, politici e sociali) e di valori che, depositandosi nel tempo, si sono intrecciati, articolati, assestati e armonizzati tra di loro in un lungo e pur tortuoso processo di decantazione storica, se dell'Europa valorizzassimo come suo tratto distintivo e unitario solo l'estrinseco aspetto economico monetario, quasi che

senza questo non se ne possa parlare. Forse occorre puntare più in alto (e anche più da vicino) e rintracciare nella complessità della sua cultura quei diversi fattori d'identità che nel loro intreccio possono recuperare quell'aspetto generale di unitarietà intrinseca che hanno fatto dell'Europa una civiltà, altrimenti faremo (o s'è già fatto?) dell'Europa una notte in cui tutte le vacche sono nere. Ed è a questo punto che la riflessione filosofica può venire in aiuto di quel recupero, come una civetta che con vista acuta sa vedere distintamente i particolari delle cose anche nella notte più buia.

novembo

9

Mercoledì
ore 20.00



Apertura:

Auditorium Liceo Scientifico "L.Mascheroni" – Bergamo

Roberto Esposito

Filosofia teoretica, Scuola Normale Superiore di Pisa

“Da fuori una filosofia per l'Europa”

E' stato unico membro italiano del Comitato scientifico del Collège International de Philosophie a Parigi. E' stato uno dei fondatori del Centro di ricerca sul lessico politico europeo e del Centro Internazionale per il lessico giuridico e politico europeo.

Richiesta prenotazione

15

Martedì
ore 20.00



Auditorium Liceo Scientifico "L.Mascheroni" – Bergamo

Umberto Curi

Storia della Filosofia, Università di Padova

**“Lo straniero che ci abita. Figure dell'alterità
alle origini della cultura occidentale”**

Ha diretto per oltre vent'anni la Fondazione culturale "Istituto Gramsci Veneto" e per un decennio membro del Consiglio direttivo della Biennale di Venezia.

Visiting professor presso numerosi atenei europei ed americani.

Vincitore del Praemium Classicum Clavarense 2010.

re 2016

22

Martedì
ore 20.00



Auditorium Liceo Scientifico "L.Mascheroni" - Bergamo

Marco Guzzi

Poeta, filosofo, pubblicista, Università Pontificia Salesiana

"Dove va l' Occidente.

Il mattino di una nuova umanità"

Tiene corsi presso "Claretianum" Istituto Teologia Vita Consacrata Università Lateranense. Benedetto XVI lo nomina membro della Pontificia Accademia di Belle Arti e Lettere dei Virtuosi al Pantheon.

Nel 1999 fonda i gruppi di liberazione interiore Darsi Pace.

Richiesta prenotazione

29

Martedì
ore 20.00



Auditorium Liceo Scientifico "L.Mascheroni" - Bergamo

Franco Cardini

Storia del Medioevo, Istituto di Scienze Umane di Firenze

**"Il pensiero Cristiano
nella costruzione dell'Europa"**

Fa parte del consiglio scientifico scuola superiore Studi Storici di San Marino. Direttore di ricerca nell'école des hautes études en Sciences Sociales di Parigi e Fellow Harvard University. E' stato membro consiglio amministrazione RAI. Prof. Onorario dell'Accademia Arti del Disegno di Firenze.

dicember

6

Martedì
ore 20.00



Auditorium Liceo Scientifico "L.Mascheroni" - Bergamo

Francesca Nodari

Filosofia, Presidente del Festival "Filosofi lungo l'Oglio"

**"Dai non luoghi al non luogo del soggetto
nella contemporaneità"**

Dirige ciclo incontri dedicato alla Shoah. E' stata tutor presso Accademia Cattolica di Brescia. Free-lance decennale per quotidiani, agenzia stampa e TV. Collabora con Giornale di Brescia. Corrispondente per Agenzia di notizie Adnkronos. Membro comitato editoriale rivista "Città e Dintorni".

13

Martedì
ore 20.00



Auditorium Liceo Scientifico "L.Mascheroni" - Bergamo

Silvano Petrosino

Semiotica, Università Cattolica di Milano

"Occidente, insegnamenti e derive"

E' stato Ricercatore presso l'Università Tor Vergata di Roma e Professore dell'Università della Calabria e di Filosofia morale presso l'Università Cattolica di Piacenza. Membro del Consiglio direttivo della SISFA (Società Italiana di Storia della Filosofia Antica).

e 2016

20

Martedì
ore 20.30



Chiesa di San Bernardino Lallio

Maurizio Chiodi

Teologia morale, Seminario di Bergamo

“L'Etica: da Atene a Gerusalemme a Roma”

Sacerdote della diocesi di Bergamo. Docente presso la Scuola di Teologia del Seminario di Bergamo, presso l'Istituto Superiore di Scienze Religiose Bergamo, di cui è stato Direttore e presso la Facoltà Teologica dell'Italia Settentrionale di Milano. Insegna anche Bioetica/Etica della vita nel ciclo istituzionale del corso teologico.

APRI LE BRACCIA
AL CAMBIAMENTO
MA NON LASCIAR
ANDARE I TUOI VALORI

Dalai Lama



gennaio

10

Martedì
ore 20.00



Auditorium Liceo Scientifico "L.Mascheroni" - Bergamo

Martino Doni

Epistemologia, Università di Bergamo

"Ex Oriente, Martin Buber, Paul Celan e le ferite aperte dell'Europa"

Culture di Filosofia Morale dell'Università Statale di Milano - Filosofia della Scienza, Sociologia Generale, Antropologia Culturale e Epistemologia Genetica dell'Università di Bergamo. Collabora con "L'Eco di Bergamo" e con l'editrice "Medusa". Ha tradotto volumi di Balthasar, Lumenberg e Gimbutas, Needham.

17

Martedì
ore 20.00



Auditorium Liceo Scientifico "L.Mascheroni" - Bergamo

Giovanni Bonacina

Storia della Filosofia, Università di Urbino

"I filosofi e l'Oriente.

Immagini dell'Islam fra l'età dei lumi e Hegel"

Responsabile della Sezione filosofica del Dipartimento di scienze dell'uomo, professore di Storia della Filosofia e ricercatore universitario di Ermeneutica Filosofica presso Università degli Studi di Urbino. Membro del comitato scientifico della rivista "Giornale critico della Filosofia italiana".

2017

24

Martedì
ore 20.00



Auditorium Liceo Scientifico "L.Mascheroni" - Bergamo

Marcello Ghilardi

"Eterotopia dell'Europa: la tensione dell'ideale"

Docente di Estetica presso l'Università degli Studi di Padova,
membro del gruppo di ricerca sull'immaginario Obis dell'Università di Milano-Bicocca.
Ricercatore alla Cattedra di Estetica dell'Università di Padova.

31

Martedì
ore 20.00



Auditorium Liceo Scientifico "L.Mascheroni" - Bergamo

Emil Mazzoleni

Filosofia del Diritto, Università degli Studi di Milano

"Le radici filosofiche del Diritto giapponese"

Culture presso l'Università degli Studi di Milano e presso Università degli Studi di Pavia. Assessore all'ambiente, ecologia e territorio di Pontida, con delega alla Comunità Montana Val San Martino-Lario Orientale e al Parco Adda Nord.
Vince il premio "Sottotenente Enrico Griziotti" ed. 2012 e 2014.

febbraio

7

Martedì
ore 20.00



Auditorium Liceo Scientifico "L.Mascheroni" - Bergamo

Giovanni Catapano

Storia della Filosofia Medievale, Università di Padova

"Agostino e i valori di Roma antica"

E' stato docente presso l'Istituto Filosofico "Aloisianum" di Padova e presso il Seminario diocesano di Pordenone. Fa parte dell'Advisory Board di «Augustiniana» (Heverlee, Belgio). È direttore del Centro di Ricerca di Filosofia Medievale "Carlo Giacon" di Padova.

Richiesta prenotazione

14

Martedì
ore 20.00



Auditorium Liceo Scientifico "L.Mascheroni" - Bergamo

Michele Di Francesco

Filosofia della Mente, Università San Raffaele

**"Filosofia e neuroscienze:
verso una nuova antropologia filosofica?"**

Membre Associé dell'Institut Jean-Nicod Parigi e Presidente della Società Italiana Neuroetica e filosofia delle neuroscienze (SINE). Ha insegnato presso le Università di Ginevra, di Vercelli e Vita-Salute San Raffaele, di cui è stato Preside. Dal 1993 collabora con il Sole 24 Ore.

2017

21

Martedì
ore 20.00



Auditorium Liceo Scientifico "L.Mascheroni" - Bergamo

Franca D'Agostini

Filosofia della Scienza, Politecnico di Torino

"Democrazia e filosofia"

Insegna Logic and Epistemology of the Social Sciences alla Graduate School of Economic, Politic and Social Sciences dell'Università Statale di Milano.

Ha svolto lezioni e conferenze in Università europee e americane.

Autrice di libri e articoli in varie lingue. Collabora con La Stampa, La Repubblica, Il Manifesto.

VIVIAMO ATTORNO
AL MARE (Mediterraneo)
COME RANE ATTORNO
AD UNO STAGNO

Socrate



marzo 2017

7

Martedì
ore 20.00



Auditorium Liceo Scientifico "L.Mascheroni" - Bergamo

Chiara Cappelletto

Poetica e Retorica, Università degli Studi Milano

"Le ragioni di un soggetto plurale nella cultura occidentale"

Membre associé presso l'École des hautes études en sciences sociales di Parigi. Codirige il workshop "Dynamis de l'image". Ha fatto parte di numerosi progetti di ricerca di interesse nazionale. Membro del comitato della rivista "Materiali di estetica" e collana "Discorso figura" presso Mimesis edizioni.

14

Martedì
ore 20.00



Richiesta prenotazione

Auditorium Liceo Scientifico "L.Mascheroni" - Bergamo

Rocco Ronchi

Filosofia Teoretica, Università degli Studi L'Aquila:

"Quale filosofia per la rigenerazione dell'Europa?"

Insegna Filosofia teoretica presso l'Università degli Studi dell'Aquila. Tiene corsi e seminari in varie università italiane e straniere. È docente di filosofia presso l'IRPA (Istituto di ricerca di psicanalisi applicata) di Milano. Collabora con "Il Manifesto". Dirige la collana "Filosofia al presente" della Textus.

Richiesta prenotazione

21

Martedì
ore 20.00



Auditorium Liceo Scientifico "L.Mascheroni" - Bergamo

Philippe Nemo (*Traduzione Simultanea di Lucia Cavalieri*)

Storico delle idee politiche, ESCP Europe

"Che cosa è l'Occidente"

Direttore del Centro di ricerche presso la prestigiosa ESCP Europe, dove insegna. Ha collaborato con "France Culture" programmazione radiofonica sulla storia della filosofia e delle religioni. Premio Koenigswarter dell'Accademia delle Scienze morali e politiche 1999 e premio Wikibéral 2009.

Richiesta prenotazione

28

Martedì
ore 20.30



Sala Polivalente Piazza Morettini, 1 - Caravaggio

Umberto Galimberti

Filosofia della Storia, Università Ca' Foscari di Venezia

"Da Platone a Heidegger. Come la Filosofia ha plasmato l'anima dell'Occidente"

E' stato professore di Antropologia Culturale e di Filosofia della Storia. Insegna all'Università Ca' Foscari di Venezia. E' membro ordinario dell'International Association for Analytical Psychology. Ha tradotto e curato opere di Jaspers, di cui è stato allievo durante i soggiorni in Germania.

aprile 2017

Richiesta prenotazione

4

Martedì
ore 20.00



Auditorium Liceo Scientifico "L.Mascheroni" - Bergamo

Andrea Tagliapietra

Storia della Filosofia, Università S. Raffaele Milano

"L'Occidente, l'attenzione e la pazienza del fare"

Ha insegnato all'Università degli studi di Sassari. Ha curato l'edizione de L'Apocalisse di Giovanni e delle opere complete di Italo Valent. Ha collaborato con varie testate. Ha vinto il Premio Viareggio per saggistica e di filosofia "Viaggio a Siracusa". È direttore del "Giornale critico di storia delle idee".

QUASI UNA PROFEZIA:
"Magnus ab integro
saeculorum nascitur
ordo".

Virgilio, Bucolica IV, Ecloga IV.

E RINASCE IL
GRAND'ORDINE
DEI SECOLI



11

Martedì
ore 20.30*Cineteatro Nuovo, Via Roma, 46 - Zanica***Carlo Sini**

Filosofia Teoretica, Accademia Nazionale dei Lincei

“Memoria e progetto di futuro”

Membro del Collegium Phaenomenologicum di Perugia, del Direttivo Nazionale della Società Filosofica Italiana e dell'Institut International de Philosophie di Parigi.

Ha ricevuto nel 2002 la Croce d'onore di I Classe per la Scienza e l'Arte dallo Stato austriaco. Collabora con il Corriere della Sera, con la Rai, con la Radiotelevisione svizzera, con vari settimanali e testate giornalistiche. Dirige per AlboVersorio la collana "Pragmata". Viene premiato dal Comune di Milano con l'Ambrogino d'oro 2014. Membro onorario Noesis.



Questo simbolo a fianco di ogni conferenza è un Qr-code.

Se possiedi uno smartphone o un tablet, scarica una qualsiasi "app" gratuita (applicazione) per leggere Qr-code, inquadra con la fotocamera del tuo dispositivo e tramite un link sarai collegato al nostro sito web dove potrai consultare on line tutta la biografia del relatore della conferenza associata al simbolo.

diventa socio

Perché associarsi

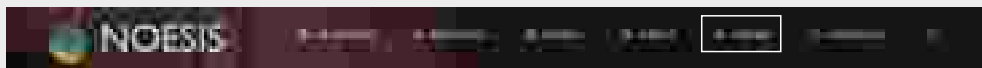
L'Associazione Noesis aperta alla partecipazione di tutti i cittadini interessati alla diffusione e alla valorizzazione della conoscenza al fine di realizzare e favorire il dibattito filosofico e la crescita culturale, invita a sostenere le attività dell'Associazione richiedendo l'iscrizione annuale la quale dà diritto a:

- comunicazione via mail dell'attività annuale e informazioni in tempo reale;
- comunicazione via mail degli eventi collaterali organizzati sul territorio;
- accesso area riservata del sito con possibilità di inserire commenti e suggerimenti;
- posti riservati per le serate con prenotazione;
- possibilità di ricevere inviti a cene e partecipare a gite organizzate dall'associazione;
- partecipazione alla vita associativa e diritto di voto all'assemblea generale.

Ma è soprattutto il vostro contributo associativo che ci permette di portare qualità ed espansione al corso di Filosofia. Vi invitiamo a registrarvi nell'area riservata del nostro sito:
www.noesis-bg.it per essere sempre informati via mail sulle nostre iniziative.

Come associarsi

Per effettuare l'iscrizione al corso accedere al sito **www.noesis-bg.it** e cliccare su "corso" nella barra del menù principale in home page come indicato nella seguente figura:



Cliccare su "accedi" per utilizzare le credenziali utilizzate in accesso nella versione precedente

oppure cliccare su "registrarvi" come nuovo iscritto.

Continuare seguendo le istruzioni.

QUOTE ASSOCIATIVE:

Studenti 30,00 euro

Socio 60,00 euro

Socio Sostenitore 100,00 euro

Non Socio libero contributo ad ogni singola serata

PRENOTAZIONE:

Soci libero accesso con tessera associativa

Non Soci attraverso il nostro sito www.noesis-bg.it

Recapiti:

Presidenza: g.paninformi@tiscali.it - 338 4331903

Segreteria: Simona 347 1648535 - info@noesis-bg.it

Incontri: tutti i martedì dalle ore 20.00 alle ore 22.00 presso Auditorium del Liceo Scientifico "Lorenzo Mascheroni" di Bergamo (ingresso parcheggio in Via Alberico Da Rosciate, 21/A), salvo diversa indicazione stampata su programma serate.

iscrizione eventi e gite



Cliccare sul riquadro desiderato
e seguire le istruzioni per prenotare
gli eventi.

Noesis in viaggio

per spazi della natura, dell'arte, dell'anima.

PARTECIPA!

IL VERO VIAGGIO DI
SCOPERTA NON CONSISTE
NEL CERCARE NUOVE TERRE
MA NELL'AVERE
NUOVI OCCHI

Marcel Proust

CON IL PATROCINIO



CON LA COLLABORAZIONE



Istituto Scientifico Lorenzo Mascheroni



Istituto Tecnico Commerciale

CON IL SOSTEGNO





NOESIS

LIBERA ASSOCIAZIONE PER LA DIFFUSIONE
E LO STUDIO DELLE DISCIPLINE
FILOSOFICHE

Presidente

Giovan Battista Paninformi

g.paninformi@tiscali.it - 338 4331903

Segreteria

Simona - 347 1648535

info@noesis-bg.it

WWW.
noesis-bg.it



seguici anche su
facebook

